MENSILE DI INFORMAZIONE E NOTIZIE PER LE AZIENDE ASSOCIATE

Confartigianato TORINO

Bollettino Ufficiale degli Organi Direttivi di Confartigianato Torino

Auguri di Buone Feste!

PRIMO PIANO

Artò 2011: "Materialmente" e premiazione Eccellenza Artigiana

NEWS

Al via il CAT Confartigianato Piemonte e il 118 anti-burocrazia

EVENTI

La mostra del progetto Caplavur

NUMERO 11/12 2011

- Legge 66
in abbona

SERVIZI PER IL CONTROLLO DEL **RISCHIO** COMMERCIALE

Che cosa vuol dire **affidarsi a RCS?**

RCS affianca imprenditori e dirigenti nelle scelte strategiche, diminuisce fortemente il rischio d'impresa, affronta e risolve le problematiche finanziarie legate al flusso del denaro, verifica l'affidabilità di partner e fornitori, valuta il livello di rischio commerciale in uno specifico settore, indica metodi e tempi dei provvedimenti da adottare all'esterno dell'azienda e favorisce notevoli risparmi in termini di strutture.

2.000.000
di informazioni
economiche all'anno

WWW.**RCSONLINE**.IT
Se sei interessato
ad utilizzare
i servizi ON-LINE RCS
puoi scegliere tra
Carta di Credito e Abbonamento

RCS
REPORT CONSULTING SERVICES

Via San Donato, 59 • TORINO
Voice Phone **+39 011 437 92 11** • Fax Phone **+39 011 437 79 90**
Assistenza Clienti e Ufficio Commerciale **staff@rcsonline.it**

Mensile di INFORMAZIONE e NOTIZIE per le AZIENDE ASSOCIATE
Anno XXXII - Numero 11/12
NOVEMBRE/DICEMBRE 2011
Bollettino ufficiale
degli Organi Direttivi
di Confartigianato Torino

Redazione
Via Frejus, 106
10139 - TORINO
Tel. 011.5062111
Fax 011.5062100
www.confartigianatotorino.it
info@confartigianatotorino.it

Direttore Responsabile
Dino De Santis

Grafica e impaginazione
ALL MEDIA
comunicazione, grafica, web
Corso Siracusa, 152
10137 - TORINO
Tel. 011.3119090
Fax 011.3119548
www.allmediaitalia.com
servizioclienti@allmediaitalia.com

Art Director
Stefano Gribaldo
stefano.gribaldo@allmediaitalia.com

Grafica
Paola Demasi
grafica@allmediaitalia.com

Revisione testi
Andrea Scappazzoni
a.scappazzoni@allmediaitalia.com

Concessionaria esclusiva pubblicità
ALL MEDIA PUBBLICITA'
Corso Siracusa, 152
10137 - TORINO
Tel. 011.3119090
Fax 011.3119548
www.allmediaitalia.com
servizioclienti@allmediaitalia.com

Stampa
GEDA SAS
di Geda Umberto & C.
Via Fratelli Bandiera, 15
10042 NICHELINO (TO)
tel: 011-6279785
fax: 011-6279794

Autorizzazione del Tribunale di Torino n.1833 del 26 novembre 1966. Spedizione in abbonamnto postale - Art.2 comma 20b - legge 663/96 - Filiale di Torino n. 4. Contiene pubblicità inferiore al 45%. La Direzione si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione i pareri o gli orientamenti espressi degfli autori degli articoli non impegnano la Direzione. Vietata la riproduzione anche parziale di articoli disegni e fotografie, senza preventiva autorizzazione scritta.

SOMMARIO

Editoriale

Primo piano
Artò 2011: "Materialmente" e premiazione Eccellenza Artigiana

News
Al via il CAT Confartigianato Piemonte e il 118 anti-burocrazia

News
La Camera dei Deputati approva lo statuto delle imprese

Eventi
I Love IT raddoppia: 2ª fase presso l'Area Mostre della Regione Piemonte

Eventi
La mostra del progetto Caplavur

Territorio
Bando a sostegno degli investimenti delle imprese del Canavese

Categorie
InformaCategorie

Ambiente
Ambiente e Sicurezza: notiziario flash

Sociale
Dedica del centro per le malattie della tiroide al prof. Aurelio Costa

Fiscale
Vademecum compilazione schede carburante

Gruppi Sociali
Convention a Roma per il Gruppo Donne Impresa di Confartigianato

Uno di noi
Bottega Fagnola, dalla legatoria al cartodesisgn

Scadenze
Scadenziario per le imprese

Confartigianato TORINO

10122 TORINO – C.SO PALESTRO 13
TEL. 011.5062125/137
FAX 011.0673280

ESCLUSIVAMENTE SU APPUNTAMENTO
VIENE FORNITA UN'ASSISTENZA GRATUITA
RELATIVAMENTE AI SEGUENTI AMBITI:

PENSIONI: Vecchiaia, Anzianità, Reversibilità,
Ricostituzione supplementi, Assegno invalidità e inabilità

RICHIESTE/VERIFICHE E SISTEMAZIONE ESTRATTI CONTRIBUTIVI
ASSEGNO SOCIALE
ASSEGNO DI ACCOMPAGNAMENTO
INTEGRAZIONE AL TRATTAMENTO MINIMO
DENUNCE INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE

Inoltre il Patronato INAPA è presente presso alcuni dei nostri uffici:
Torino, Via Vandalino 82/30 - tel. 011.4034878
Moncalieri, C.so Roma 13 - tel. 011.6407242
Rivarolo C.se, Via Piave 18 - tel. 0124.29881

10122 TORINO – C.SO PALESTRO 13
TEL. 011.5062120/148
FAX 011.538200

RIVOLGITI AI NOSTRI UFFICI
PER RICHIEDERE LE SEGUENTI PRATICHE:

730 e I.C.I.
Fai verificare o compilare il Tuo 730 o la Tua I.C.I. perchè
è difficile avere la certezza di aver compilato con precisione
queste dichiarazioni.

R E D
Molte pensioni erogate dall'INPS sono legate a limiti di reddito che devono essere rispettati
e segnalati correttamente all'Istituto.

I S E E
Il CAAF Ti rilascerà una dichiarazione da utilizzare per tutte
le prestazioni agevolate che dipendono dall'ISEE: rette asili nido, mense scolastiche,
tasse universitarie, servizi socio-sanitari,
telefono, assegno maternità, assegno al nucleo.

Rappresentatività e servizi per la terza età
TORINO, VIA FREJUS 106
Tel. 011.5062111

L'ANAP, costituita all'interno dalla Confartigianato quale libera organizzazione di categoria senza finalità di lucro, si propone di rappresentare e tutelare gli anziani ed i pensionati.
Obiettivo principale dell'ANAP è garantire a tutti i pensionati lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali nonché materiali

Un anno da protagonisti
grazie e per le nostre aziende

Formazione e valorizzazione dell'artigianato locale come obiettivi basilari

Caro Associato,

l'avvicinarsi della fine dell'anno è sempre occasione appropriata per redigere un bilancio delle attività svolte da Confartigianato Torino nel corso del 2011.

Le imprese artigiane stanno facendo del loro meglio per passare attraverso l'attuale difficile contingenza e l'Associazione si è mossa insieme a tutta la sua struttura per supportare le aziende in un periodo delicato. In questo contesto, mi preme sottolineare una rinnovata e motivata partecipazione agli eventi organizzati da Confartigianato: uno su tutti l'incontro con i candidati Sindaco della scorsa primavera, momento significativo per il rinnovato ruolo da protagonista dell'Associazione che si è concretizzato in una serie di iniziative che hanno abbracciato il rapporto con le istituzioni (gli incontri con il Comune di Torino), i progetti camerali (Cavour Cavour d'Opera e Materialmente in primis) e la kermesse legata ai 150 anni dell'Unità d'Italia (il restauro al monumento a Garibaldi e la ricerca sul mutuo soccorso).

Un anno nel quale i servizi proposti alle aziende sono stati sviluppati grazie ad un dialogo costante con gli artigiani e hanno consentito a Confartigianato Torino di riproporre con una maggiore varietà un catalogo di formazione a misura d'impresa poiché ritengo, e riteniamo basilare, offrire un aggiornamento costante delle competenze professionali degli imprenditori e dei loro dipendenti, condizione indispensabile per affrontare al meglio le quotidiane sfide imprenditoriali.

L'Associazione si è prodigata inoltre per trovare spazi ed occasioni per offrire visibilità alle aziende del territorio e, con l'avvicinarsi delle festività natalizie, mi preme ricordare la seconda fase del progetto I Love IT: 100% Stile ITaliano - Gusta,Indossa,Arreda dove saranno esposti dal 1 dicembre al 12 gennaio presso l'Area mostre della Regione Piemonte in Piazza Castello i prodotti rigorosamente italiani e a filiera corta di una sessantina di imprese artigiane torinesi e piemontesi che vogliono rivendicare l'orgoglio della manifattura italiana. I settori coinvolti sono quelli della moda, dell'arredamento e del cibo. L'auspicio è augurare a tutti un Buon Natale nel nome del made in Italy e della qualità offrendo al grande pubblico del passaggio torinese e dello shopping un artigianato a km zero in grado di rispettare l'ambiente e rappresentare una valida scelta per i regali natalizi.

Il Tuo Presidente
Dino De Santis

Arto' 2011: mostra "Materialmente" e premiazione Eccellenza Artigiana

Il riconoscimento della Regione Piemonte premia 138 nuove imprese

Nel percorso di tutela e valorizzazione delle lavorazioni artigiane che si contraddistinguono per gli elevati requisiti di carattere artistico o per la tipicità dei materiali impiegati, per le tecniche di lavorazione e per il legame con i luoghi di origine, Artò rappresenta una tappa fondamentale. E' in tale ambito che domenica 6 novembre presso la Sala Gialla di Lingotto Fiere 138 nuove imprese piemontesi (di cui 65 operanti nei comparti del manifatturiero e 73 in quello alimentare) sono state insignite del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", andando così ad implementare un panorama che ad oggi, in Piemonte, conta 2.784 imprese.

Il completamento di un percorso di eccellenza che rappresenta il filo conduttore del Salone dedicato alle eccellenze artigiane tra arte e design. Dal 4 al 7 novembre 2011 infatti l'evento organizzato da GL events Italia-Lingotto Fiere con il sostegno di Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte e Camera di commercio di Torino, in collaborazione con le confederazioni artigiane Confartigianato, Cna e CasArtigiani, Cittadellarte-Fondazione Pistoletto e Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte ha visto protagoniste le aziende artigiane con oggetti unici nati dalla creatività e da lavorazioni sapienti. Una vetrina dell'eccellenza, con un occhio di riguardo a design e innovazione, che unendosi alla tradizione, tracciano il percorso per il futuro del settore.

ArTò è una mostra-mercato: i visitatori possono acquistare direttamente dagli espositori, cogliendo così l'occasione per il primo shopping natalizio. Dalla ceramica al legno al ferro battuto, dalla decorazione ai tappeti all'alta sartoria, dai gioielli agli accessori, ad ArTò i settori dell'artigianato di qualità sono tutti rappresentati.

Tra le forme di espressione della maestria artigiana, uno spazio importante è stato concesso alla Mostra Materialmente, promossa da Confartigianato Imprese Torino, con il contributo della Camera di commercio di Torino e della Regione Piemonte e con il patrocinio della Città di Torino e della Provincia di Torino, che ha esposto le proposte di merchandising museale legate al Circuito delle Residenze Reali del Piemonte create da 150 studenti universitari di Design del Politecnico di Torino e 30 aziende artigiane del territorio piemontese. Un progetto assai apprezzato dal pubblico e anche dalle istituzioni locali che ha visto altresì una tavola rotonda all'interno di Dna.italia, Salone dedicato alle tecniche (tecnologie e metodologie) per la conoscenza, conservazione, fruizione e gestione del Patrimonio Culturale. Nella giornata di sabato 5 novembre a partire dalle ore 16 presso il padiglione 3 di Lingotto Fiere si è tenuta la presentazione "Materialmente". A casa con un pezzo di museo, di territorio e di design. Percorsi di ricerca tra beni culturali ed artigianato".

Sono intervenuti per discutere delle prospettive e dello sviluppo futuro del progetto "Materialmente" evidenziandone potenzialità e criticità relative alla fase di commercializzazione dei prototipi:

Claudio Germak, professore ordinario di Design presso il Politecnico di Torino e responsabile accademico del Progetto;

Claudio Rizzolo, vicepresidente di Confartigianato Imprese Torino e coordinatore tecnico Aziende di Progetto;

Daria Tirone, Protocube Snc;

Pierre Marie Goel e Pierfranco Tresso, titolari Artefatto, gestori book shop Museo Egizio;

Ida Vana, assessore alle attività produttive della Provincia di Torino;

Modera: **Annelise Caverzasi,** Ufficio Progetti Confartigianato Imprese Torino.

Una prima fase di test-vendita di alcuni prototipi del progetto Materialmente avverrà dal 7 dicembre 2011 all'8 gennaio 2012 presso il Book Shop all'interno della Casa del Conte Verde di Rivoli, dove sarà proposta l'intera Mostra Materialmente.

Al via il CAT Confartigianato Piemonte **e il 118 Anti-burocrazia**

Attivo dal 1 novembre 2011 per supportare le aziende artigiane del territorio

Con l'istituzione dei CAT - Centri di assistenza tecnica per l'artigianato, la Regione Piemonte (Assessorato allo Sviluppo economico) intende sostenere i processi di ammodernamento delle imprese favorendo la diffusione di un'adeguata rete di soggetti in grado di facilitare l'accesso alle informazioni e il rapporto tra Amministrazione regionale e imprese.

I CAT forniscono assistenza tecnica e consulenza in merito a tematiche importanti per lo sviluppo e la strategia di impresa:
- formazione e aggiornamento professionale
- innovazione tecnologica, organizzativa e di prodotto
- tutela dell'ambiente
- igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro
- certificazione di imprese e loro prodotti e servizi
- analisi e studi di mercato, promozione commerciale.

In particolare, con l'avvio del CAT Confartigianato Piemonte, è operativo dal 1° novembre 2011 il servizio "118 Pronto Intervento Anti-burocrazia per l'Artigianato", previsto dal Piano straordinario per l'occupazione e finalizzato al superamento degli intoppi burocratici nell'ambito di iter procedurali complessi.Possono, infatti, rivolgersi agli sportelli del CAT tutte le imprese artigiane che incontrano problemi nella gestione di pratiche particolarmente complesse con la Pubblica Amministrazione o altri Enti.

Nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, tenutasi a Torino il 27 ottobre, il Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte, Giorgio Felici, nel plaudire all'iniziativa promossa dall'Assessore Giordano ha affermato che "la scelta dello strumento per promuovere tale servizio, vale a dire i Centri di Assistenza Tecnica, risponde all'esigenza di consentire alle imprese di appoggiarsi ad una rete di sportelli sul territorio, capillarmente diffusa, in grado di risolvere le criticità che possono insorgere in fase di avvio o di trasformazione aziendale. Sportelli che permetteranno alla Regione di facilitare il suo rapporto con le imprese e, a queste, di avere un canale diretto con l'Amministrazione regionale". "Per la creazione di tali sportelli - ha aggiunto Felici - Confartigianato Imprese Piemonte ha costituito punti di riferimento del CAT presso tutte le sue Associazioni territoriali. Complessivamente sono 23 gli sportelli esistenti sul territorio regionale ai quali potranno rivolgersi le imprese artigiane, siano esse associate o meno alla Confartigianato". "I Centri di Assistenza - ha concluso Felici - costituiranno quindi una sorta di 'braccio operativo' della Regione sul territorio per i rapporti con le piccole imprese e saranno altresì particolarmente utili ed efficaci in tutte quelle iniziative istituzionali a carattere regionale che hanno necessità di essere diffuse. Con la costituzione del Cat Confartigianato Piemonte ha inteso quindi contribuire alla creazione di un sistema in grado di permettere lo sviluppo armonico delle imprese del comparto artigiano attraverso una serie di servizi integrati ed omogenei su tutto il territorio piemontese".

CENTRO ASSISTENZA TECNICA DI
CONFARTIGIANATO PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte, Assessorato Sviluppo Economico, con la creazione dei CAT – CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA per l'artigianato, intende sviluppare i processi di ammodernamento delle imprese piemontesi favorendo la diffusione sul territorio di un'adeguata rete di soggetti in grado di facilitare l'accesso alle informazioni e il rapporto tra Amministrazione regionale e imprese.
Le Associazioni provinciali di Confartigianato Piemonte hanno pertanto costituito il Centro di Assistenza Tecnica " CAT - Confartigianato Piemonte", accreditato con Determina Dirigenziale n. 44 del 10.02.2011 a seguito della Legge regionale n. 1/2009 (testo Unico per l'Artigianato) e, tra le prime iniziative,

PRENDE AVVIO IL SERVIZIO
"118 PRONTO INTERVENTO ANTIBUROCRAZIA PER L'ARTIGIANATO"

Gli sportelli territoriali del CAT - Confartigianato Piemonte effettueranno il servizio "118 Pronto Intervento Antiburocrazia" previsto dal Piano Straordinario per l'Occupazione varato dalla Giunta regionale.
Potranno rivolgersi agli sportelli del CAT – Confartigianato Piemonte tutte le imprese artigiane, anche non associate alla Confartigianato, che necessitano di particolari informazioni connesse all'esercizio dell'attività d'impresa o che incontrano problemi nella gestione di pratiche particolarmente complesse con la Pubblica Amministrazione o altri Enti.

SPORTELLI PROVINCIA DI TORINO:
- Via Andrea Doria, 15 10121 – Torino; Tel. 011 8127500/Fax 011 8125775 ; cat@ticertifica.it
- Via Frejus, 106 10139 – Torino; Tel. 011 5062111/Fax 011 5062100; d.testera@confartigianatotorino.it

La camera dei deputati
approva lo statuto delle imprese

Norme da attuare subito per porre le piccole imprese al centro dello sviluppo

Via libera definitivo della Camera alle 'Norme per la tutela della libertà d'impresa - Statuto delle imprese'. Oggi infatti, l'assemblea di Montecitorio ha approvato all'unanimità il testo proveniente dal Senato.

Il disegno di legge, di cui è primo firmatario l'Onorevole Raffaello Vignali, è frutto di diverse proposte di iniziativa parlamentare, le prime presentate nel 2008, che hanno iniziato l'iter a Montecitorio poco meno di due anni dopo, a gennaio 2010.

Il provvedimento definisce lo Statuto delle imprese e dell'imprenditore e fissa, tra l'altro, una serie di principi di carattere generale come la libertà di iniziativa economica, un contesto normativo certo, la progressiva riduzione degli oneri amministrativi, trasparenza ed equità nell'accesso al credito. Disposizioni che recepiscono i principi dello *Small Business Act* e che riconoscono il ruolo economico e sociale delle micro e piccole imprese che rappresentano il 94,7% delle imprese italiane, il 58,5% della forza lavoro e contribuiscono per il 60% alla ricchezza prodotta nel Paese.

"Lo Statuto rappresenta un importante passo in avanti, una cornice di principi che devono essere attuati subito affinchè gli imprenditori possano toccarne con mano gli effetti positivi". Così il Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini ha commentato l'approvazione definitiva dello Statuto delle imprese. "In questo drammatico momento di crisi – sottolinea Guerrini – lo Statuto rappresenta un segnale di fiducia per le piccole imprese, una risposta allo strapotere dell'economia di carta. Abbiamo un'arma e dobbiamo usarla subito per modificare l'approccio dello Stato alle piccole imprese e liberarle da costi e vincoli che ne comprimono le potenzialità".
"La nostra Associazione – ha ricordato il Presidente di Confartigianato – ha fortemente sollecitato le disposizioni contenute nello Statuto e, fin dall'inizio, ha fornito un contributo di proposte all'Onorevole Raffaello Vignali, 'padre' dello Statuto delle imprese. Proprio per questo ne vogliamo vedere immediatamente i risultati concreti. Ad esempio nella rapida applicazione della direttiva europea in tema di ritardi di pagamento. I nostri imprenditori hanno aspettato anche troppo: vogliono essere certi che trascorsi 30 o 60 giorni scatteranno sanzioni e indagini dell'Antitrust per la Pubblica Amministrazione e per i privati 'cattivi pagatori'.

Altrettanto fondamentale, per Guerrini, é attuare immediatamente i principi sulla valutazione dell'impatto sulle piccole imprese delle iniziative legislative e regolamentari prima che vengano adottate, sulla proporzionalità e gradualità nell'introduzione di nuovi adempimenti in base alla dimensione e al settore merceologico dell'impresa, sul divieto di introdurre nuovi oneri regolatori e amministrativi prima che ne siano stati ridotti o eliminati altri. Il Presidente di Confartigianato apprezza anche la misura che prevede una riserva del 60% degli incentivi alle Pmi di cui almeno il 25% è destinato alle micro e piccole imprese e la proroga della delega al Governo sulla riforma degli incentivi.

I LOVE IT raddoppia
seconda fase all'area mostre della Regione

Nuova vetrina per l'artigianato dal 1 dicembre al 12 gennaio in Piazza Castello

Riprendendo il successo ottenuto dalla mostra "I Love IT: 100% Stile ITaliano", che ha totalizzato oltre 39 mila visitatori tra il 26 luglio e il 25 settembre 2011 nella prestigiosa sede del Museo Nazionale dell'Automobile di Torino, grazie alla collaborazione della Regione Piemonte-Direzione Artigianato le tre associazioni dell'artigianato Confartigianato Torino, CNA Torino e Casartigiani Torino ripropongono, questa volta con una vocazione commerciale dichiarata, la mostra I Love IT dal 1 dicembre 2011 al 12 gennaio 2012 nella splendida cornice dell'area mostre del Palazzo della Regione Piemonte, in Piazza Castello, a Torino, protagonista a partire dalle Olimpiadi invernali di Torino 2006 dei grandi eventi che si sono svolti sul territorio.

L'iniziativa che si svolge nell'ambito di Esperienza Italia, è sostenuta dalla Regione Piemonte e beneficia del contributo finanziario della Camera di commercio di Torino, oltre al patrocinio del Museo Nazionale dell'Automobile ed è inserita tra gli eventi a margine dell'evento Meet Design.

Ad I Love IT saranno esposti i prodotti rigorosamente italiani e a filiera corta di una sessantina di imprese artigiane torinesi e piemontesi che vogliono rivendicare l'orgoglio della manifattura italiana. I settori coinvolti sono quelli della moda, dell'arredamento e del cibo. L'obiettivo è augurare a tutti un Natale nel nome del made in Italy e della qualità, anche sul fronte del design autoprodotto: in mostra lampade, librerie, sedie ma anche gioielli, occhiali e abiti nati spesso dall'incontro tra giovani creativi e piccoli produttori. L'allestimento sarà completato dalla presenza di alcuni artisti torinesi che con le loro opere proporranno suggestive contaminazioni creative con il mondo dell'artigianato. Testimoni di una green economy reale, gli artigiani sono qui per proporre al grande pubblico del passaggio torinese e dello shopping natalizio un "Made in Italy" nuovo, indipendente, a chilometri zero in grado di rispettare l'ambiente e l'intelligenza di chi lo sceglie. Grazie al patrocinio acquisito, i visitatori di I Love IT potranno accedere al Museo dell'Auto di Torino con un ingresso ridotto a 6 euro.

L'inaugurazione della mostra avverrà giovedì 1° dicembre a partire dalle ore 17.

La mostra del progetto Caplavur a "Paratissima Design"

Dieci prototipi realizzati da altrettanti tandem (un designer + un artigiano)

All'interno dello spazio di Paratissima Design (2-6 novembre 2011) presso il piano superiore della Stazione di Porta Nuova sono state esposte le proposte di design del progetto Caplavur.
La mostra ha ospitato 10 prototipi che sono il risultato del lavoro in "tandem" di 10 coppie composte da un designer e da un artigiano e che si sono misurate sul tema proposto, la creazione di un oggetto di arredo urbano per il quartiere di San Salvario a Torino, partendo dall'individuazione di un concept fino alla produzione dell'oggetto vero e proprio, nell'ottica della produzione e di una futura commercializzazione. Caplavur è un'idea di associazione Argent de Posh in collaborazione con associazione YLDA e con il patrocinio di Confartigianato Imprese Torino e di Camera di Commercio di Torino. Una cooperazione tra mondo del design e del tessuto produttivo dell'artigianato che ha visto tra i protagonisti anche alcune aziende di Confartigianato Torino. Gli artigiani e i designers hanno collaborato passo dopo passo nella sperimentazione di nuove forme di produzione combinando le rispettive competenze e potenzialità.

I TANDEM DELL'EDIZIONE 2011:

• *WALL TAG + FLOWERPOT TAG*: set di complementi (acciaio)
Designer: Sara Bergando
Artigiano: Vibel
• *VIS-A-VIS*: seduta modulare (polistirene espanso)
Designer: Giulietta Boggio Bertinet
Artigiano: Femat
• *TESEO*: posacenere da esterno (acciaio)
Designer: Marco Braccini
Artigiano: Itd
• *URBAN LEAF*: seduta, portabiciclette, piano d'appoggio (legno e acciaio)
Designer: Fabrizio Lastella
Artigiano: Faber Sum
• *SCUTA BIN:* cestino raccolta differenziata (legno)
Designer: Ma-Rò Design (Matteo Guesco e Roberto Morano)
Artigiano: Giuseppe Bruno (Bruno Mario Snc)
• *SPEED DATE*: lampada/clessidra (plexiglas)
Designer: Andrea Scarpellini
Artigiano: Alpeat
• *LOG BENCH*: panca trasportabile (legno)
Designer: Stefano Sciullo
Artigiano: Ls Lignumlab
• *FA' COME FOSSI A CASA TUA*: tappeto urbano (acciaio corten)
Designer: Studio Tondo (Carlo Camorali + Alessandro Damin + Stefano Vargiu)
Artigiano: Vibel
• *TREEBIKE*: portabiciclette (acciaio)
Designer: Wam (Anna Manissero + Vincenzo Verbena)
Artigiano: Co.Me.Pi.
• *PLATTO:* vassoio (legno)
Designer: Rocco Zanoni
Artigiano: Officine Legno

Il catalogo completo del progetto è disponibile sul sito **www.caplavur.com**

5000 Volantini A5 (solo fronte) € 150,00*
*Grafica fornita dal cliente in formato elettronico o da preventivare se da realizzare.
ALL MEDIA creative thinking
Corso Siracusa, 152 - 10137 TORINO - Tel. +39 011 3119090
servizioclienti@allmediaitalia.com - www.allmediaitalia.com

Bando a sostegno di investimenti **delle imprese del Canavese**

La Provincia di Torino sostiene la realizzazione di programmi d'investimento

La Provincia di Torino sostiene la realizzazione di programmi d'investimento e l'assunzione a tempo indeterminato di personale con contributi a fondo perduto in regime "de minimis". Sono agevolate le spese di investimento (acquisti diretti o leasing) effettuate successivamente al 14 febbraio 2011 ed entro il 31/12/2012 realizzati da imprese del Canavese.

PROVINCIA DI TORINO

L'investimento deve essere realizzato nei comuni del Centro per l'Impiego di Ivrea, ovvero: Agliè, Albiano D'Ivrea, Alice Superiore, Andrate, Azeglio, Bairo, Baldissero Canavese, Banchette, Barone Canavese, Bollengo, Borgofranco di Ivrea, Borgomasino, Brosso, Burolo, Caravino, Carema, Caluso, Candia Canavese, Cuceglio, Cascinette Di Ivrea, Castellamonte, Chiaverano, Colleretto Giacosa, Cossano Canavese, Fiorano Canavese, Issiglio, Ivrea, Lessolo, Loranzè, Lugnacco, Mazzè, Mercenasco, Montalenghe, Maglione, Meugliano, Montalto Dora, Nomaglio, Orio Canavese, Palazzo Canavese, Parella, Pavone Canavese, Pecco, Perosa Canavese, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Romano Canavese, Rueglio, Salerano Canavese, Samone, Scarmagno, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Strambino, Strambinello, Tavagnasco, Torre Canavese, Trausella, Traversella, Vestignè, Vico Canavese, Vidracco, Vistrorio, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, San Martino Canavese, Vialfrè, Villareggia, Vische.

La percentuale di contributo varia in base al tipo di personale assunto a tempo indeterminato:

_ personale ex OLIIT/CMS: 12%

_ lavoratrici/lavoratori svantaggiati (come definiti nel bando): 10%

_ altri: 8%

L'assunzione a tempo indeterminato deve avvenire nella misura di 1 unità ogni Euro 5.000,00 di contributo; il personale assunto non deve essere dipendente a tempo indeterminato al momento della stipula del contratto (escluso c.d. "passaggio diretto") e non deve essere mai stato dipendente a tempo indeterminato dell'impresa beneficiaria o di altra impresa associata o collegata.

Il Bando completo e la modulistica sono disponibili sul sito internet della Provincia di Torino:

http://www.provincia.torino.it/sviluppolocale/incentivi_imprese/index

I fondi devono essere prenotati, attraverso l'apposito modulo, per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **servizio.concertazione@cert.provincia.torino.it.**

La domanda in originale deve essere presentata entro i 5 giorni lavorativi successivi alla prenotazione.

La prenotazione può essere effettuata dal 08/11/2011 e fino all'esaurimento dei fondi stanziati (600.000,00 Euro).

Per assistenza ed informazioni:

- Confartigianato Imprese Torino: 011.5062142

- Provincia di Torino: 011-861 7393 / 7346

- sul personale Oliit-CMS e lavoratori/lavoratrici svantaggiati contattare il Centro per l'impiego di Ivrea: 0125-235.914

MECCANICA E MOTORISTICA
CARROZZERIA - ELETTRAUTO
AUTORIPARAZIONI LG snc
MULTISERVICE AUTO
VEICOLI INDUSTRIALI
AUTOCARAVAN
AUTOBUS
CONTROLLO FUMI DI SCARICO
BANCO A RULLI PER PROVA FRENI
PROVA METRICA TACHIGRAFI
ANALOGICI E DIGITALI
SIEMENS VDO AUTOMOTIVE
MONTAGGIO IMPIANTI A GAS
LANDIRENZO
di ARBIA Francesco, REINA Massimiliano, GINO Ignazio
Tel. 0121.35.27.00 Fax 0121.35.45.35
Via Piscina, 12 - 10060 FROSSASCO (TO)
www.autoriparazionilg.com e-mail: info@autoriparazionilg.com

PARLIAMO DI TE. PRIMA O POI

A **Torino,** a **Milano,** in **380 mila** ci leggono ogni giorno da **9 anni***

La cronaca è lo specchio della vita

CRONACAQUI

WWW.CRONACAQUI.IT

* CronacaQui è uscito a Torino in edicola il 7 aprile 2002 e a Milano il 4 Maggio 2007

Notiziario delle categorie

AUTORIPARAZIONE

Il nuovo DPR 151/11 in materia di semplificazione dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi ha modificato ed in parte integrato il precedente elenco delle attività soggette a richiesta e ottenimento del certificato di prevenzione incendi (CPI).
Tra le altre modifiche all'elenco, è stata introdotta una sostanziale novità per tutte le aziende del comparto auto, in relazione alla capienza del laboratorio di riparazione.
Prima della modifica in questione, secondo il precedente elenco del D.M. 16/02/1982, erano soggette a richiedere ed ottenere la specifica autorizzazione dei Vigili del Fuoco (CPI), solo le officine per la riparazione di autoveicoli con capienza superiore a 9 autoveicoli.
Dal 7 ottobre u.s. sono obbligate alle nuove procedure di prevenzione incendi per l'ottenimento del CPI tutte le "officine per la riparazione di veicoli a motore, rimorchi per autoveicoli e carrozzerie, si superficie coperta superiore a 300 mq".
Le attività esistenti alla data del 7 ottobre 2011 che non erano soggette alle procedure di rilascio del CPI e che ora risultano obbligate secondo il nuovo decreto, hanno 1 anno di tempo per adeguarsi alle nuove disposizioni.

COMUNICAZIONE

DAL 30 NOVEMBRE PEC OBBLIGATORIA PER LE SOCIETA'

Si ricorda che dal 30 novembre 2011 tutte le società iscritte al Registro delle Imprese, costituite in forma di società di persone o di capitali, dovranno essere dotate (Legge 28 gennaio 2009, n. 2) di una casella di Posta Elettronica Certificata PEC alla quale chiunque, comprese le Pubbliche Amministrazioni, potrà trasmettere comunicazioni destinate all'impresa. La PEC, entro la stessa scadenza, deve essere iscritta al Registro Imprese tramite la Comunicazione Unica.
Fino al 31 dicembre 2011 sarà possibile usufruire gratuitamente del servizio PEC a disposizione delle Associazioni confederate per tutte le imprese associate a Confartigianato, comprese quelle di nuova costituzione, grazie all'accordo "Confartigianato Imprese – Telecom Italia". Inoltre il costo del rinnovo per l'intero anno 2012 delle PEC di Telecom Italia, sia per quelle già attive, sia per quelle che saranno attivate entro il prossimo 31 dicembre 2011, sarà scontato del 50% rispetto al prezzo attualmente in vigore, e quindi pari a Euro 6,00 più IVA.

EDILIZIA

BONUS RISTRUTTURAZIONI: I DOCUMENTI DA CONSERVARE

Con il DI 70/2011 (Decreto Sviluppo), è stato eliminato l'obbligo per chi realizza lavori di ristrutturazione agevolati al 36%, di inviare con raccomandata la comunicazione preventiva di inizio lavori al Centro operativo di Pescara. Nonostante la semplificazione degli adempimenti, per godere della detrazione, è necessario conservare (ed esibire in caso di controllo) alcuni documenti specifici, di seguito elencati:
• le abilitazioni amministrative richieste in relazione alla tipologia di lavori da realizzare (concessione, autorizzazione o comunicazione di inizio lavori) o, nel caso in cui non sia richiesto alcun titolo abilitativo, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
• per gli immobili non ancora censiti la domanda di accatastamento;
• la ricevuta di pagamento dell'Ici (se dovuta);
• la delibera assembleare di approvazione dell'esecuzione dei lavori, per gli interventi riguardanti parti comuni di edifici residenziali e tabella millesimale di ripartizione delle spese;
• la dichiarazione di consenso del possessore dell'immobile all'esecuzione dei lavori qualora siano svolti dal detentore dell'immobile, se diverso dai familiari residenti;
• la comunicazione preventiva indicante la data di inizio dei lavori all'Azienda sanitaria locale, qualora la stessa sia obbligatoria secondo le vigenti disposizioni in materia di sicurezza dei cantieri.
Nell'elenco sono altresì incluse le fatture e le ricevute fiscali che provano le spese sostenute, le ricevute dei bonifici di pagamento. I dati catastali identificativi relativi all'immobile, invece, vanno inseriti direttamente nella dichiarazione dei redditi dal contribuente.

COSTI MINIMI DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO

L'Osservatorio sulle attività di autotrasporto ai sensi dell'articolo 83 bis legge 6 agosto 2008, n.133 di conversione del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e s.m.i., ha assunto le determinazioni di cui ai commi 1 e 2 ed ai commi 4 e 4-bis, relative ai costi minimi di esercizio delle imprese di di autotrasporto. Nella sezione modulistica del sito www.confartigianatotorino.it è possibile consultare le tabelle stilate.

Le voci di costo chilometrico prese in considerazione sono state individuate per 5 classi di veicoli a seconda della massa massima complessiva a pieno carico, per ciascuna delle quali è stato individuato un consumo medio di gasolio a chilometro. Nell'ambito della classe di massa superiore a 26 tonnellate, oltre alla categoria generica, sono state individuate diverse tipologie di veicolo in funzione della categoria merceologica trasportata.

L'Osservatorio, infine, ha deliberato che l'adeguamento dei costi di esercizio (commi 1 e 2, art. 83 bis, L. 133/2008) e dei costi minimi di esercizio che garantiscono il rispetto dei parametri di sicurezza normativamente previsti dell'impresa di autotrasporto per conto di terzi (commi 4 e 4 bis, art. 83 bis, L. 133/2008), in relazione all'andamento del costo del carburante, così come rilevato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dovrà essere pubblicato mensilmente dal Ministero dei Trasporti, sul sito del Ministero stesso, secondo la seguente formula:

$$\text{incidenza} = \frac{\text{costo carburante per km}}{\text{altri costi + costo carburante per km}} \times 100$$

CERCATROVALAVORO

DOMANDE DI LAVORO

Operaio elettromeccanico con lunga esperienza nel settore, 41enne, in mobilità da un anno cerca lavoro anche in ambiti attigui al proprio - Cell. 348-5611787

Questo nuovo spazio è dedicato a favorire un incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Le aziende che ricercano determinate figure professionali e gli artigiani in cerca di occupazione possono inviare il proprio annuncio a categorie@confartigianatotorino.it

Notiziario flash

Per approfondire argomenti e servizi trattati contattare il numero verde

SPORTELLO AMBIENTE NEGLI UFFICI DELLA VOSTRA CITTA'

La Confartigianato Torino ha disposto direttamente nell'ufficio Confartigianato della vostra città uno sportello aperto a tutti i coloro che necessitino di informazioni e per fornire consulenza sugli onerosi adempimenti previsti per quanto riguarda la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'ambiente e quant'altro sotto citato.
In ogni caso tutti i giorni della settimana il nostro personale è a disposizione per fornire delle informazioni di base ai seguenti numeri:
011 5062134/135/156 o al numero verde 800 03.45.86
Si ricorda che lo sportello Ambiente offrirà assistenza nei seguenti macro settori:

- sicurezza luoghi di lavoro/igiene alimenti/ formazione/prevenzioni incendi/rifiuti/acustica/ emissione in atmosfera/risparmio energetico/privacy/certificazioni qualità, ambiente e sicurezza/verifica di messa a terra degli impianti

Il ricevimento da parte dei nostri professionisti avverrà presso le sedi sotto elencate.
Si ricorda a tutti gli associati di PRENOTARE L'INCONTRO presso il proprio ufficio di zona.

UFFICIO CARMAGNOLA
17 Novembre 2011 – ore 09.00
22 Dicembre 2011 – ore 09.00

UFFICIO IVREA
28 Novembre 2011 – ore 09.00
05 Dicembre 2011 – ore 09.00

UFFICIO MONCALIERI
24 Novembre 2011 – ore 14.00
15 Dicembre 2011 – ore 14.00

UFFICIO ORBASSANO
14 Novembre 2011 – ore 14.00
14 Dicembre 2011 – ore 14.00

UFFICIO PINEROLO
10 Novembre 2011 – ore 09.00
20 Dicembre 2011 – ore 09.00

UFFICIO RIVAROLO
16 Novembre 2011 – ore 14.00
07 Dicembre 2011 – ore 14.00

UFFICIO SETTIMO T.SE
24 Novembre 2011 – ore 09.00
15 Dicembre 2011 – ore 09.00

REGOLAMENTO SU AMBIENTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI CONFINATI

Sulla G.U. n. 260 dell'8 novembre 2011 è stato pubblicato il DPR 14 settembre 2011, n. 177 recante "Regolamento per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.", in vigore dal prossimo 23 novembre.
Il provvedimento introduce misure di innalzamento della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori che operano in ambienti sospetti di inquinamento o con possibile presenza di gas (c.d. "ambienti confinati") quali silos, cisterne, pozzi, cunicoli e simili, al fine di predisporre strumenti maggiormente efficaci di contrasto degli infortuni in tali contesti lavorativi. Tra gli elementi di novità di maggior rilievo si evidenzia:

- viene imposto alle imprese e lavoratori autonomi, in aggiunta agli obblighi già vigenti in tema di salute e sicurezza, di procedere ad una specifica formazione, informazione e addestramento - oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento – relativamente ai rischi che possono presentarsi negli "ambienti confinati" e alle specifiche procedure di sicurezza ed emergenza che in tali spazi devono applicarsi; ciò con riferimento a tutto il personale impiegato, compreso il datore di lavoro;
- viene prescritto l'obbligo di possedere dispositivi di protezione individuale (es. maschere protettive, imbracature di sicurezza) e una strumentazione e attrezzature di lavoro (es. rilevatori di gas, respiratori etc.)idonei a prevenire i rischi propri di tali attività lavorative;
- è richiesta la presenza di personale esperto,

in percentuale non inferiore al 30% della forza lavoro, con esperienza almeno triennale in "ambienti confinati", assunta con contratto di lavoro subordinato o con altri contratti (in tal caso certificati ai sensi del D.lgs. 276/03);

- devono essere rispettati integralmente gli obblighi in materia di Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC) e relativi alla parte normativa ed economica della contrattazione di settore;
- viene richiesta l'applicazione delle regole della qualificazione non solo nei riguardi dell'impresa appaltatrice, ma anche nei confronti delle eventuali imprese subappaltatrici; il subappalto è consentito solo a condizione che sia espressamente autorizzato dal datore di lavoro committente, che dovrà anche verificare il possesso da parte dell'impresa subappaltatrice dei requisiti di qualificazione;
- quando i lavori siano svolti tramite appalto, deve essere garantito che, prima dell'accesso nei luoghi di lavoro, tutti i lavoratori che verranno impegnati nell'attività siano puntualmente e dettagliatamente informati dal datore di lavoro committente dei rischi che possono essere presenti nell'area di lavoro;
- il datore di lavoro committente è tenuto ad individuare un proprio rappresentante, adeguatamente formato e addestrato, incaricato di vigilare sulle attività lavorative;
- durante tutte le fasi di lavorazioni in "ambienti confinati" deve essere adottata una procedura di lavoro specificamente diretta a ridurre al minimo i rischi propri di tali attività.

ALBO GESTORI AMBIENTALI RINNOVO ISCRIZIONE

Il Comitato nazionale dell'Albo Gestori ambientali ha diramato la circolare 26 ottobre 2011 nella quale vengono fornite precisazioni in ordine al mancato rinnovo dell'iscrizione ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e riguardante i produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedente trenta chilogrammi o trenta litri al giorno. In particolare l'Albo, richiamando la propria deliberazione n. 432 del 15 marzo 2011 con la quale veniva fornita la modulistica per l'aggiornamento dell'iscrizione da parte di tali soggetti stabilisce che le imprese che non abbiano presentato richiesta di aggiornamento dell' iscrizione entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 dicembre 2010 n. 205 (e quindi entro il 25 dicembre 2011) saranno cancellate d'ufficio dall'Albo, ritenendo che la mancata presentazione del rinnovo debba essere considerata quale "mancanza di interesse al permanere dell'iscrizione"

DEFIBRILLATORI AUTOMATICI: DOVE INSTALLARLI E COME FORMARSI

Riguardo ai defibrillatori automatici esterni finalmente sono state pubblicate in G.U. le disposizioni attuative contenute nel Decreto 18 marzo 2011 "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'art. 2, comma 46, della legge n. 191/2009".

Già la legge finanziaria 191/2009 aveva determinato gli stanziamenti necessari per la diffusione dei defibrillatori automatici esterni, ma l'applicazione della norma era stata rinviata a queste disposizioni attuative da alcuni mesi pubblicate in G.U.

Il decreto promuove "la realizzazione di programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni, indicando i criteri per l'individuazione dei luoghi, degli eventi, delle strutture e dei mezzi di trasporto dove deve essere garantita la disponibilità dei defibrillatori semiautomatici esterni, nonché le modalità della formazione degli operatori addetti."

In particolare i programmi di formazione, aggiornamento e verifica, nonché l'accreditamento dei formatori e la relativa certificazione, sono definiti dalle Regioni e dalle Province Autonome.

Devono essere dotati di defibrillatori le aree con particolare afflusso di pubblico e le aree con particolari specificità come ad esempio grandi magazzini, scuole, uffici e luoghi in cui si pratica attività ricreativa.

Corsi di aggiornamento per il settore impiantistico

Formazione rivolta al settore elettrico e termo/idraulico/gas

Le recenti evoluzioni del settore impongono agli Installatori di Impianti la necessaria e indispensabile formazione professionale finalizzata ad un aggiornamento costante sull'evoluzione normativa e legislativa per:

- approfondire i contenuti delle nuove norme e delle leggi ed esaminarne i cambiamenti da esse introdotte;
- conoscere caratteristiche e normative per l'utilizzo di apparecchiature e materiali ammessi per la costruzione degli impianti;
- analizzare le modifiche apportate alla documentazione (dichiarazione di conformità impianto e allegati obbligatori) e le novità per la compilazione.
- operare in piena conformità alle normative e disposizioni nazionali e regionali relative alla gestione;

Per tali ragioni a seguire, offriamo agli operatori del settore l'opportunità di partecipare a momenti di informazione e formazione utili ad approfondire gli aspetti di primaria importanza per lo svolgimento delle attività professionali. Il piano formativo proposto prevede alcuni percorsi di approfondimento teorico ed esercitazioni pratiche di applicazione delle norme e di compilazione della documentazione.

Al termine dei corsi verrà rilasciato un attestato di partecipazione per ciascuna giornata formativa a cui si è preso parte.

a. SETTORE TERMO/GAS/IDRAULICO

CORSO	DURATA	Cod.
Decreto ministeriale 37/08 - Dichiarazione di conformità e allegati obbligatori	8 ore	A2
Contabilizzazione del calore e termoregolazione	8 ore	A3

b. SETTORE ELETTRICO

CORSO	DURATA	Cod.
Nuova CEI 64-8 V3	8 ore	B1

COSTI

TIPOLOGIA CORSO	COSTO PER ASSOCIATI	COSTO PER NON ASSOCIATI
8 ORE	150,00 +IVA	180,00 + IVA

Le lezioni si terranno presso la sala riunioni di Confartigianato Imprese Torino (Via Fréjus 106 – Torino) da docenti esperti nel settore. I corsi saranno attivati con un minimo di 12 iscritti e avranno un massimo di 25 partecipanti; le iscrizioni saranno accettate in ordine di arrivo.

Per poter organizzare opportunamente la partecipazione Vi invitiamo a segnalare l'interesse per i corsi sopracitati via fax al numero 011/50.62.100 oppure all'indirizzo e-mail formazione@confartigianatotorino.it segnalando il nome della ditta, numero di partecipanti ed un riferimento telefonico.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria organizzativa, dalle ore 8.30 alle 13.00, al numero 011/50.62.111

Dedica del Centro per le Malattie della Tiroide al prof. Aurelio Costa

Cerimonia tenutasi presso l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino

Nella Sala del Consiglio dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino si è tenuta il 23 novembre 2011 la cerimonia per la dedica del Centro per le Malattie della Tiroide alla memoria del fondatore Prof. Aurelio Costa a cui ha preso parte anche il Presidente di Confartigianato Torino Dino De Santis.

Il Prof. Aurelio Costa, Primario Emerito dell'Ospedale Mauriziano Umberto I, è stato indubbiamente uno dei "Padri Fondatori" della tiroidologia italiana. Nacque a Brescia nel giugno del 1903, si laureò a Torino il 14 novembre 1928, con una tesi dal titolo" Infezione tubercolare sperimentale a anafilassi dal siero"; nel 1944 divenne Primario di Medicina, presso l'Ospedale Mauriziano e da tale data condusse attività di ricerca presso "l'Istituto per le Malattie Endocrine e del Ricambio" che nel 1971 divenne "Divisione di Endocrinologia", con un proprio reparto di degenza. Maturava intanto nell'Istituto la prima esperienza Italiana della terapia radioisotopica dell'ipertiroidismo e del trattamento con radioisotopi del cancro tiroideo. Nel 1978 l'Istituto iniziò in Piemonte lo screening neonatale dell'ipotiroidismo congenito.

Il Prof. Costa continuò per tutta la vita a frequentare i "suoi " Istituti" e i "suoi"Laboratori, creò la borsa di studio "Elvira e Quinto Costa", che ha dato l'opportunità a molti giovani ricercatori di lavorare su studi in campo tiroideo, presso il Centro per le Malattie della Tiroide dell'Ospedale Mauriziano; trasferì inoltre alla Divisione di Endocrinologia consistenti donazioni e lasciti, oltre alla sua biblioteca. Aurelio Costa morì nel maggio 1997.

Oggi la Divisione che fu diretta dal Prof. Costa è denominata "Struttura Complessa di Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo"; è dotata di un reparto di degenza, di ambulatori e di un servizio di ecografia, ed è diretta da Prof. Paolo Limone. In qualità di Direttore della S.C. Endocrinologia, il Prof. Limone è anche, a norma di statuto, Direttore del "Centro per le Malattie della Tiroide".Il Centro si contraddistingue nella realtà ospedaliera torinese per essere in grado di assicurare lo svolgimento all'interno della stessa struttura ospedaliera di tutto l'iter diagnostico e terapeutico

Da sx: Paolo Limone - Andreana Bossola – Dino De Santis

di cui può necessitare il paziente affetto da patologia tiroidea. Il Centro Tiroide svolge anche attività di ricerca, grazie anche alla collaborazione con il Politecnico di Torino, e le Università di Napoli, di Lipsia e di Seoul. Ha partecipato alla cerimonia anche il Presidente di Confartigianato Torino Dino De Santis che ha avuto l'opportunità di conoscere il nuovo Presidente della "Fondazione Scientifica Mauriziana Onlus", Dott.ssa Andreana Bossola. La Fondazione Scientifica è stata costituita nel 1999 dall'Ordine Mauriziano, ed opera nel settore della ricerca scientifica di particolare interesse sociale, svolta direttamente ovvero affidata ad Università, Enti di ricerca ed altre Fondazioni che la svolgono direttamente. La Fondazione Scientifica non ha fini di lucro. Nel corso degli anni, attraverso lasciti, donazioni liberali e contributo del 5 x 1000, ha finanziato, mediante l'attribuzione di borse di studio o l'acquisto di materiali e di apparecchiature, progetti di ricerca in diverse branche della Medicina e Chirurgia (Cardiochirurgia, Endocrinologia, Chirurgia Epatica, Ginecologia Oncologica ecc.) ed ha collaborato con la Scuola Nazionale di Ecografia del Collo con la partecipazione dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino, seguendo quei principi e quei valori che sono il fondamento e supporto della Fondazione: trasparenza e impegno profuso per la tutela della salute. Al termine della cerimonia si è svolta una seduta scientifica in commemorazione del Prof. Aurelio Costa, presenti le Autorità ed autorevoli personalità della Medicina.

Vademecum compilazione
schede carburante

Ai fini della deducibilità delle spese di acquisto del carburante

In considerazione di univoche pronunce della giurisprudenza che ha sancito la non deducibilità delle schede carburanti non compilate in conformità all'art. 4 del D.P.R. n. 449 del 1997, nonché dell'uniforme atteggiamento della Gdf e dell'Agenzia delle Entrate in sede di verifica, riteniamo di fare cosa utile nel fornire alcune indicazioni circa la loro corretta compilazione.
Si propone uno schema riassuntivo e, a seguire, alcune delle eccezioni più ricorrenti in sede di verifica fiscale.

SCHEDA CARBURANTE	√
Indicazione dei dati anagrafici • denominazione della ditta, se trattasi di impresa individuale; • denominazione o ragione sociale se trattasi di società; • nome e cognome per gli esercenti arti o professioni; • indirizzo preciso; • domicilio fiscale; • partita IVA.	
Dati dell'autovettura • la casa costruttrice (anche se il modello ufficiale di scheda carburante prevede solo l'indicazione della targa o del telaio del veicolo); • modello • targa e numero del telaio. La scheda mensile (o trimestrale) In corrispondenza di ogni rifornimento devono essere indicate le date dei singoli rifornimenti che devono essere comprese nel mese o nel trimestre di riferimento.	
Timbro e firma In corrispondenza di ogni rifornimento deve comparire il timbro del distributore di benzina e la firma di colui il quale materialmente ha effettuato il rifornimento.	
Importo In corrispondenza di ogni rifornimento deve essere indicato l'importo pagato.	
Km percorsi Solo per i soggetti imprenditori (individuali o società) è indicato nell'apposito spazio (in genere in fondo alla scheda) i chilometri che risultano dal contachilometri in occasione dell'ultimo rifornimento che conclude la scheda (mensile o trimestrale).	

RASSEGNA DI GIURISPRUDENZA

OBBLIGO DI INDICAZIONE DELLA TARGA - La Cassazione con Sentenza n. 21769 del 9 novembre 2005 ha stabilito che "L'omissione dell'indicazione della targa del veicolo sulla scheda carburante, non può essere considerata una irregolarità formale e, quindi, irrilevante ai fini della deducibilità del costo del carburante acquistato".
OBBLIGO DELLA FIRMA DEL GESTORE - La Cassazione con sentenza n. 21941 del 19 ottobre 2007, ha previsto "La previsione dell'apposizione della firma sulla scheda da parte dell'esercente l'impianto di distribuzione costituisce elemento essenziale senza il quale la scheda non può assolvere alla finalità prevista dalla legge."
OBBLIGO DI INDICARE I KM PERCORSI – La sentenza della CT Provinciale di Reggio Emilia n. 19 del 19/1/2011 ha sancito l'indeducibilità dei costi d'acquisto del carburante se nella scheda non sono indicati i km percorsi (quest'obbligo tuttavia non ricorre per i professionisti ma solo per i soggetti imprenditori). Nella medesima direzione la altrettanto sentenza della Cassazione 03947 del 18 febbraio 2011.

PRINCIPALI RILIEVI IN SEDE DI VERIFICA FISCALE

Desideriamo illustrarvi alcuni principi che sono utilizzati dagli organi verificatori per desumere, dall'analisi delle schede carburanti (anche quelle compilate correttamente), costi inesistenti ovvero ricavi non dichiarati.
È evidente che i principi esposti vanno letti in base all'attività oggettivamente svolta dall'impresa o dal professionista.

LOCALIZZAZIONE DEI TIMBRI - Se sulla scheda compaiono timbri di gestori di carburante ubicati in località distanti dalla sede aziendale, l'Ufficio può presumere che si sia svolta attività in detta località con richiesta di documentare le vendite o le prestazioni svolte.

COERENZA TRA KM PERCORSI E TAGLIANDI AUTO – Sovente allo scopo di stabilire se i costi carburante "scaricati" siano veritieri s'incrociano il numero di KM indicati nella carta carburante con quelli risultanti dai tagliandi periodici di manutenzione.

ANALISI DEI KM PERCORSI - Dai chilometri percorsi indicati sulle schede l'Ufficio può rilevare utili elementi per comprendere l'effettivo volume di attività svolta. S'immagini, ad esempio, un furgone utilizzato per il trasporto e la consegna quotidiana di articoli di pane a predeterminati clienti. Se l'importo del carburante per effettuare le consegne mensili è di circa 1.000 km, è ragionevolmente, di 150 euro in considerazione del consumo del mezzo, mentre sulla scheda compare l'importo di 200 euro e i chilometri percorsi, come risultanti dalla scheda, risultano essere 1.000, è possibile che l'Ufficio tenterà,
alternativamente:

• di recuperare a tassazione il maggior importo dell'IVA e del costo in quanto eccepirà che l'importo è stato maggiorato;

• peggio, presumere che vi siano altri clienti serviti in nero e che il contachilometri è stato manomesso.

ASSENZA DI SCHEDA CARBURANTE – In presenza di autovettura inserita in contabilità, laddove non vengano contabilizzate schede carburanti viene eccepita l'omessa iscrizione in bilancio. Infatti, tutti i costi aziendali sostenuti, senza nessuna eccezione, devono essere inseriti in contabilità. Dunque, viene eccepita: omessa contabilizzazione, infedele dichiarazione IVA, redditi e IRAP. Inoltre, posto che, ai fini della metodologia di accertamento induttivo da "studi di settore" o da "parametri", i costi effettivamente sostenuti sono presi a base per la determinazione dei ricavi congrui, non contabilizzare un costo (o contabilizzarlo per un importo inferiore) comporta illegittimamente la diminuzione del ricavo elaborato dalla procedura Ge.Ri.Co. per la determinazione del ricavo congruo.
Tanto premesso, vi raccomandiamo di prestare particolare attenzione non solamente agli aspetti formali concernenti la corretta compilazione della scheda carburante, ma anche alle questioni sostanziali (importi annotati e indicazione dei chilometri percorsi).

CONVENZIONE

IL SORRISO?

Se è Vacupan è contagioso.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

Da oltre 50 anni facciamo tornare la voglia di sorridere

Vantaggiosa Promozione per la PROTESI MOBILE:

Preventivo ed ortopanoramica GRATUITI

alla fine delle cure odontoiatriche pulizia dei denti e lucidatura in OMAGGIO

Sconti ed agevolazioni su tutte le prestazioni odontoiatriche per iscritti e familiari

Entro il 30/06/2012 tutti gli iscritti e familiari potranno usufruire di questa offerta:

- PROTESI SUPERIORE o INFERIORE euro 750,00 anzichè 1.155,00;
- PROTESI SUPERIORE e INFERIORE euro 1.500,00 anzichè 2.205,00;
- Possibilità di finanziamento;
- 1 ribasatura gratuita (senza scadenza);
- 2 anni di garanzia sul lavoro effettuato.

VACUPAN ITALIA®
I tuoi dentisti dal 1956

CENTRI MEDICI ODONTOIATRICI
Torino - Milano - Roma

Sede di Torino:
Via Galvani,18 - 10144
(P.zza Statuto) - Parcheggio Gratuito
Telefono 011/47.38.111
(Dir. San. Dott. Renato Cuda)

Prenota la TUA PRIMA VISITA GRATUITA anche dal sito www.vacupan-italia.it

Numero Verde Gratuito
anche dal cellulare
800 - 86.11.04 (r.a.)

In ottemperanza al D.l. Bersani n.223/2006

Convention a Roma
per il Gruppo Donne Impresa di Confartigianato

Valore DI, il titolo della XIII convention tenutasi a Roma il 20 e 21 ottobre 2011

Venerdì 21 ottobre 2011, si è conclusa a Roma la XIII Convention Nazionale Donne Impresa. Una due giorni in cui le imprenditrici associate a Confartigianato si sono confrontate con esponenti del mondo politico ed economico sul valore economico- sociale delle imprese condotte da donne, che hanno dimostrato di saper affrontare la crisi. Nel corso della Convention è stato presentato l'8° Osservatorio sull'imprenditoria femminile artigiana curato dall'Ufficio Studi di Confartigianato.

Le imprenditrici resistono infatti all'attuale situazione economica e fanno guadagnare all'Italia il record europeo del maggior numero di aziende "rosa". A rilevarlo è l'Osservatorio sull'imprenditoria femminile curato dall'Ufficio studi di Confartigianato. Secondo l'Osservatorio, nel 2011 in Italia operano 1.531.200 imprenditrici e lavoratrici autonome. Al secondo posto la Germania con 1.383.500 imprenditrici, seguita da Regno Unito (1.176.500), Polonia (1.035.200), Spagna (912.500) e Francia (827.200). In particolare, le donne alla guida di imprese artigiane sono 368.677. Questa leadership italiana nell'Ue viene confermata anche dal peso che l'imprenditoria femminile ha sul totale delle donne occupate: in Italia è del 16,4%, di gran lunga superiore al 10,3% della media dell'area Euro.

Dall'Osservatorio affiora anche che in Italia la partecipazione femminile al mercato del lavoro resta tra le più basse d'Europa. Il tasso di inattività delle donne nel nostro Paese è del 48,9%, a fronte della media europea del 35,5%. A tenere distanti le donne dal mondo del lavoro vi è soprattutto il basso investimento in quei servizi di welfare che dovrebbero favorire la conciliazione tra attività professionali e cura della famiglia.

Anche in questo caso il nostro Paese è nelle posizioni peggiori della classifica europea. Secondo l'Ufficio studi di Confartigianato, con appena l'1,3% del PIL speso dallo Stato in interventi per famiglia e maternità, ci collochiamo al 23° posto insieme con Bulgaria,

Portogallo e Malta. In termini negativi ci batte soltanto la Polonia. In pratica, in Italia la spesa pubblica per famiglia e maternità è pari a 320 euro ad abitante, vale a dire 203 euro in meno rispetto alla media dell'Europa a 27. Le cose vanno diversamente nei maggiori Paesi europei che spendono più del doppio dell'Italia: la Germania investe per famiglia e maternità il 2,8% del PIL, la Francia il 2,5%. Il divario diventa maggiore rispetto a Paesi del Nord Europa: in Danimarca il 3,8% del PIL viene destinato a spesa pubblica per la famiglia, in Irlanda la quota è pari al 3,1%, in Finlandia e Svezia è del 3%.

Rilevanti i dati dell'Osservatorio di Confartigianato sulla carenza di servizi pubblici per l'infanzia (asili nido, micronidi o servizi integrativi): la percentuale di bambini fino a 3 anni che ne usufruiscono è del 12,5%, vale a dire appena un terzo dell'obiettivo di Lisbona del 33% programmato per il 2010. "I dati del nostro Osservatorio – ha rimarcato Edgarda Fiorini, Presidente di Donne Impresa Confartigianato – dimostrano che fare impresa è sempre più un mestiere da donne. Siamo in presenza di una imprenditoria femminile forte e dinamica che va incoraggiata. Al pari dei nostri colleghi abbiamo bisogno di interventi che ci liberino dai troppi vincoli e costi che soffocano le iniziative imprenditoriali. E vogliamo contare su un welfare che permetta alle donne di conciliare lavoro e famiglia e di esprimere nell'impresa le nostre potenzialità".

La Prece srl dal 1958

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

della Famiglia Cialdella

"50 anni di intenso lavoro sono già trascorsi.
Dal 1958. Oggi siamo qui per trasmettervi
quella che per noi è la ricorrenza della professionalità,
della serietà, della discrezione.
Il nostro lavoro è fatto di volontà,
attenzione ai particolari, precisione, umanità.
Una molteplicità di servizi che si contraddistinguono
anche per i prezzi competitivi.
Una professionalità da perseguire perché il dolore va gestito
con silenzio e con dedizione al proprio ruolo.
Il valore della serietà a tutti i costi".

Giuseppe Cialdella

"Pensarci adesso
non cambia
la tua vita"

LA PREVIDENZA FUNERARIA HA TROVATO DIFFUSIONE NEI PAESI EUROPEI,
IN ITALIA È UN'OPPORTUNITÀ CHE STENTA ANCORA AD AFFERMARSI.

La nostra azienda aderisce dal 1994 a una formula il Programma Domani, un contratto che può essere stipulato esclusivamente da Imprese Funebri iscritte all' Albo dei Fiduciari della
Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funebri (Fe.n.i.o.f.)
e firmatarie del Codice Deontologico di Categoria.

Il Programma offre la possibilità di scegliere il proprio servizio funebre in anticipo per sé o per un proprio caro, valutando e decidendo aspetti pratici, logistici ed economici, in una circostanza in cui prevalgono testimonianze di omaggio e sentimenti di ricordo.

IL CONTRATTO CORRISPONDE AL COSTO DEL SERVIZIO PATTUITO ED È COPERTO
DA UN' ASSICURAZIONE VITA A CAPITALE RIVALUTABILE,
GARANTENDO LA PIENA OTTEMPERANZA DELLA VOLONTÀ MANIFESTATA.

• ESPOSIZIONE DELLE FORNITURE IN SEDE
• CREMAZIONI • NECROLOGIE • FIORI • LAPIDI • RICORDINI
•PREVIDENZA FUNERARIA • SUCCESSIONI

SERVIZIO CONTINUO 24/24

IMPRESA ASSOCIATA FENIOF 2011

TORINO Via Nizza 164
Tel. 011 677152 011 6635546
Cell. 335 6905409 e-mail: info@laprece.com

CONVENZIONE

Il futuro delle Arti Grafiche è iniziato!

Con **bizhub PRESS C8000**, un sistema di stampa che si colloca nel segmento Heavy, **Konica Minolta** intende rafforzare la propria posizione nel mercato Production Printing e diventare il brand di riferimento del mercato della stampa professionale.

bizhub PRESS C7000 è il sistema digitale a colori che per produttività, modularità e costi di gestione rappresenta un ausilio

essenziale per differenziare l'offerta e incrementare le opportunità commerciali nel settore delle Arti Grafiche.

Con **bizhub PRESS C6000** Konica Minolta presenta il sistema di produzione digitale a colori di nuova generazione che rappresenta la soluzione entry-level ideale per il settore delle Arti Grafiche. Grazie all'adozione di raffinate tecnologie di gestione immagine, consente di ottenere una qualità straordinaria abbinata ad una produttività dai risultati impensabili fino ad oggi.

MOLTECO CARD

Conosciamo insieme i servizi a voi riservati con la card:

- **Intervento tecnico** entro le 4 ore dalla chiamata in Torino e 6 ore in provincia
- **Tecnico dedicato**
- **Utilizzo MoltecoLab**, potrete utilizzare tutte le soluzioni ed applicativi di stampa installate presso il nostro laboratorio
- **Spazio ftp** su server dedicato
- **Monitoraggio remoto**
- **Monitoraggio installazione**
- **Servizi e consulenza** professionale

Per informazioni: 011.2747 821 - info@molteco.it

MOLTECO

MOLTECO S.p.A
Una società del Gruppo Venco

www.gruppovenco.it

TORINO
Via Reiss Romoli 148
Tel. 011 2747.821
Fax 011 2747.750

MILANO
Via Repubblica 78 - Muggiò
Tel. 02 92148.067
Fax 02 92590.453

CUNEO
Corso Giolitti 33
Tel. 0171 691.031
Fax 0171 436.030

Bottega Fagnola, dalla legatoria al Cartodesign

Azienda storica che ha saputo negli anni ampliare i suoi settori di lavorazione

Coniugando sempre con originalità creativa le tecniche artigianali con una conoscenza puntuale e costantemente aggiornata di metodi e materiali nuovi (derivanti dall'ausilio dell'innovazione tecnologica) le lavorazioni della Bottega Fagnola spaziano dalla legatoria moderna ed artistica, al cartodesign e all'oggettistica, al restauro, cercando con la massima accuratezza e propositività di soddisfare le più svariate esigenze della sua clientela. La prima sede della Bottega Fagnola è stata la casa dei Romagnano in via dei Mercanti, a due passi da via Garibaldi, nell'antica contrada dei Guardinfanti. È la sede nella quale nel 1955 ha avuto origine prima con il nome di Legatoria Rocchietti e divenuta in seguito Bottega Fagnola, ivi rimasta per oltre 50 anni, fino al 2009.

Dal 2010 la Bottega Fagnola si trova, con una veste rinnovata e la cortesia e la professionalità di sempre, in due nuove sedi:

- il laboratorio, nuovo open space funzionale ed attrezzato, in via Orvieto 19 a Torino.
- il negozio, in via San Tommaso 11/E, di fronte allo storico Lavazza, a pochi metri dalla casa dei Romagnano, precedente sede.

Luciano Fagnola, artigiano del libro, lavora nel campo della legatoria da oltre quarant'anni. Allievo di valenti maestri alla Scuola Grafica Salesiana del Colle Don Bosco, ha saputo integrare la formazione con corsi di Alta Specializzazione presso il Centro del Bel Libro di Ascona, nonché con competenze complementari su cartodesign, tecniche di stampa e meccanica delle strumentazioni di lavoro.

F.I.S.F.
10134 TORINO - C.so U.Sovietica, 254/i
☎ 011 3179345 / 011 3179365
011 3179546 - nicofisp@libero.it
www.fispbilance.it
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2008 ATT. N° 5GQ 364/C
CERTO an SAI GLOBAL company
Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA
ACCREDIA
Centro di Taratura
LAT n° 086
per Masse e Bilance
VERIFICA PERIODICA SCADENZA
MESE ANNO MESE
2014
Laboratorio TO 61
FORNITURE - INSTALLAZIONI
CERTIFICATI LAT (ex SIT) - RAPPORTI DI TARATURA
VERIFICA METRICA PERIODICA AUTORIZZATA da CCIAA - UFFICIO METRICO

Luciano Fagnola ha due motivazioni forti nell'intraprendere la sua carriera: lavorare con le mani e occuparsi della vita dell'oggetto libro (dalla carta agli inchiostri per imprimerne le pagine, alla rilegatura).

La sede di Via San Tommaso a Torino

Inizia come operaio nella Legatoria Rocchietti nel 1975, prosegue la sua attività lavorativa fino a diventarne il titolare nel 1981 allargando i settori di lavorazione dalla sola legatoria moderna al cartodesign, al restauro archivistico e librario, alla legatoria d'arte e, negli ultimi anni, alla stamperia.
La Bottega Fagnola è un marchio che oggi contraddistingue la qualità del lavoro di Luciano e del suo staff, unendo le vecchie maestrie artigiane alle nuove tecnologie per creare servizi e prodotti artigianali e al contempo all'avanguardia.

Ha collaborato con artisti di fama internazionale come Ugo Nespolo, Guido Giordano, Francesco Casorati, Giuseppe Uncini, Ferdinando Texidor, Aldo Mondino, Francesco Musante e con giovani artisti come Irene Bedino, Luca Bosio e Samantha Farina per la realizzazione di legature artistiche contemporanee, che hanno partecipato ad esposizioni internazionali in Italia, Francia, Belgio, Inghilterra, Stati Uniti e sono state esposte in mostre personali in alcune prestigiose librerie di Torino.

Luciano Fagnola titolare dal 1981

Tra i riconoscimenti in ambito internazionale citiamo il Primo Premio alla Biennale Mondiale della Legatura d'Arte di Parigi e la partecipazione all'esecuzione del libro più grande del mondo inserito nel guinness dei primati.
Maestro rilegatore e insegnante, affianca all'attività artigianale l'attività di docente, sia per avvicinare il pubblico al mondo del libro, sia per formare giovani ragazzi al mestiere di legatore e restauratore.
Ha trasmesso la passione per il suo lavoro anche alla figlia Paola, ad oggi impegnata nella formazione su più fronti riguardanti le arti del libro.

AUSONIA
ONORANZE FUNEBRI
Di Giordano Dusca & Salvatore Guido S.N.C.

Da oltre quarant'anni qualità, cortesia e affidabilità al giusto prezzo.

Pratiche per Esumazioni, Estumulazioni e Traslazioni.
Servizio Continuo 24 ore su 24.
Disponibilità preventivi in sede e a domicilio.
Possibilità di rateizzazioni in sede.

Via Monfalcone 13/C
10136 Torino
Tel/Fax 011 3241186 – 011 3290413

www.ausoniasnc.com
info@ausoniasnc.com

SCADENZIARIO PER LE IMPRESE

Le date da non perdere nel trimestre novembre 2011 - gennaio 2012

NOVEMBRE 2011

16 Mercoledì
INPS Contributi IVS Artig. e Commerc. – INPS Dipendenti - INPS Gestione Separata – IRPEF Ritenuta alla fonte Dipendenti e Assimilati – IRPEF Ritenute alla fonte Autonomi – IRPEF Altre Ritenute alla fonte – IVA Dichiarazioni Intento – IVA Liquidazione Mensile – IVA Liquidazione Trimestrale – IVA Liquidazione Trimestr. "Speciale"

21 Lunedì
ENASARCO versam. Contributi

25 Venerdì
IVA Comunitaria Elenchi Intrastat Mensili

30 Mercoledì
INPS Gestione Separata Acconti 2011 – INPS-IVS Artig.-Commercianti Acconti 2011 – IRPEF-IRES-IRAP vers Acconti 2011 - INPS Uni-Emens Dipendenti – IVA Elenchi Black List Mensili

DICEMBRE 2011

16 Venerdì
ICI Imposta 2011 - INPS Dipendenti – INPS Gestione Separata – IRPEF Ritenuta alla fonte Dipendenti e Assimilati – IRPEF Ritenute alla fonte Autonomi – IRPEF Altre Ritenute alla fonte – IVA Dichiarazioni Intento – IVA Liquidazione Mensile

27 Martedì
IVA Comunitaria Elenchi Intrastat Mensili – IVA Acconto 2011

31 Sabato
IVA Elenchi Black List Mensili – PRIVACY Aggiornamento Database – Reg. Contabili 2010 stampa

GENNAIO 2012

16 Lunedì
INPS Dipendenti - INPS Gestione Separata – IRPEF Ritenuta alla fonte Dipendenti e Assimilati – IRPEF Ritenute alla fonte Autonomi – IRPEF Altre Ritenute alla fonte – IVA Dichiarazioni Intento – IVA Liquidazione Mensile

25 Mercoledì
IVA comunitaria Elenchi Intrastat Mensili – IVA comunitaria Elenchi Intrastat Trimestrali

31 Martedì
INPS Uni-Emens Dipendenti – IVA Elenchi Black List Mensili – IVA Elenchi Black List Trimestrali

IMPORTANTE: date le recenti modifiche allo scadenziario, s'invita a contattare l'area fiscale di Confartigianato Imprese Torino per delucidazioni in merito.

GLI UFFICI ZONA

TORINO:
Sede Centrale 10139 - Via Frejus, 106 - Tel. 0115062111 - Fax 0115062100
10142 * Via Vandalino 82/30 - vandalino@confartigianatotorino.it - Tel. 011 403 48 78
10152 * C.so Novara 14 - novara@confartigianatotorino.it - Tel. 011 248 98 56

CARMAGNOLA
10022 * Via San Francesco di Sales 3 - carmagnola@confartigianatotorino.it - Tel. 011 971 64 53

IVREA
10015 * Via Torino 133 - ivrea@confartigianatotorino.it - Tel. 0125 42 51 45

LUSERNA S. G.
10060 * C.so Matteotti 14 - Tel. 0121 901604

MONCALIERI
10024 * C.so Roma 13 - moncalieri@confartigianatotorino.it - Tel. 011 640 72 42

ORBASSANO
10043 * Via Torino 1 - orbassano@confartigianatotorino.it - Tel. 011 901 75 78 – Fax 011 901 83 81

PINEROLO
10064 * C.so Porporato 25 - pinerolo@confartigianatotorino.it - Tel. 0121 322 559

RIVAROLO C.SE
10086 * Via Piave 18 - rivarolo@confartigianatotorino.it - Tel. 0124 29 881

RIVOLI - CASCINE VICA
10090 * Via Ferrero 31 - rivoli@confartigianatotorino.it - Tel. 011 95 39 041 – Fax 011 95 39 067

SETTIMO T.SE
10036 * Via Italia 11 - settimo@confartigianatotorino.it - Tel. 011 897 11 32

SERVIZI AGLI ASSOCIATI

• Inquadramento aziendale
Tel. 011 50 62 142
legale@confartigianatotorino.it

• Contabilità ordinaria
Tel. 011 50 62 140/1/6
ordinaria@confartigianatotorino.it

• Contabilità semplificata
Tel. 011 50 62 118/126/131
iva@confartigianatotorino.it

• Assistenza fiscale
Tel. 011 50 62 132/8
fiscale@confartigianatotorino.it

• Consulenza Lavoro e gestione paghe
Tel. 011 50 62 105/124/133
sindacale@confartigianatotorino.it

• Consulenza e assistenza creditizia
Tel. 011 5062142
credito@confartigianatotorino.it

• Ambiente e sicurezza del lavoro
Tel. 011 50 62 134/135/156
infoambiente@confartigianatotorino.it

• Categorie - Tel. 011 5062155
categorie@confartigianatotorino.it

• Consulenza e assistenza legale
Tel. 011 50 62 111
info@confartigianatotorino.it

• Corsi di formazione
Tel. 011 5062111
formazione@confartigianatotorino.it

• Progetti
Tel. 011 5062139
progetti@confartigianatotorino.it

• Informazioni alle imprese
Tel. 011 50 62 111
info@confartigianatotorino.it

Tutela sanitaria e previdenziale
Convenzione ERAV

Sociale:
• CAAF
(Centro di Assistenza Fiscale)
Tel. 011 50 62 120
caafto@libero.it

• Patronato INAPA
Tel. 011 50 62 125/137
inapa-torino@libero.it

• ANAP Tel. 011 5062111
anap@confartigianatotorino.it

TORINO C.so Palestro 13
Fax 011 53 82 00

SANTENA Via Principe Amedeo 23
Tel. 011 067 44 20
Fax 011 067 44 19
santena@confartigianatotorino.it

COMPRO ORO

PESATO e PAGATO

AL GRAMMO

€ 26,00

ORO 18 K

PUNTI ACQUISTO A TORINO:

VIA CIMAROSA 104/C (vicino ospedale D. Bosco)
VIA BOLOGNA 58
VIA BOLOGNA 259/B
C.SO REGIO PARCO 168 (Ang. Piazza Sofia)
VIA NICOLA PORPORA 53/A (vicino ospedale D. Bosco)
VIA BOTTICELLI 15
VIA OXILIA 13 (Ang. C.so Giulio Cesare)
C.SO PALERMO 73/A
C.SO BELGIO 34 (Ang. C.so Tortona)
C.SO REGINA MARGHERITA 241
VIA SAN SECONDO 46
VIA BOTERO 15
P. ZZA MADAMA CRISTINA 2 BIS/F

PUNTI ACQUISTO A MONCALIERI:

VIA GALILEO GALILEI 2 (a fianco ospedale)
Tel. 347 7150352

www.allmediaitalia.com

SIMPLY CLEVER

ŠKODA

Vieni a scoprire le nostre proposte di fine anno

ŠKODA Fabia Wagon 1.2 TSI
kmzero - Listino 13.550 Euro
ns. proposta 9.900 Euro*
consumo di carburante nel ciclo combinato: 5,2 (l/100 km)
emissione massima di CO2: 124 (g/km)

ŠKODA Roomster 1.6 TDI Style
aziendale - Listino 19.160 Euro
ns. proposta 14.500 Euro*
consumo di carburante nel ciclo combinato: 4,7 (l/100 km)
emissione massima di CO2: 124 (g/km)

ŠKODA Octavia Wagon 2.0 TDI
kmzero - Listino 26.000 Euro
ns. proposta 21.000 Euro*
consumo di carburante nel ciclo combinato: 4,9 (l/100 km)
emissione massima di CO2: 129 (g/km)

ŠKODA Yeti 1.2 TSI Adventure
aziendale - Listino 20.710 Euro
ns. proposta 14.500 Euro*
consumo di carburante nel ciclo combinato: 6,6 (l/100 km)
emissione massima di CO2: 154 (g/km)

ŠKODA Fabia
a partire da 8.990 Euro**
consumo di carburante nel ciclo combinato: 5,7 (l/100 km)
emissione massima di CO2: 132 (g/km)

ŠKODA Roomster
a partire da 10.490 Euro**
consumo di carburante nel ciclo combinato: 6,2 (l/100 km)
emissione massima di CO2: 143 (g/km)

ŠKODA Octavia
a partire da 16.290 Euro**
consumo di carburante nel ciclo combinato: 5,7 (l/100 km)
emissione massima di CO2: 134 (g/km)

ŠKODA Yeti
a partire da 16.190 Euro**
consumo di carburante nel ciclo combinato: 6,6 (l/100 km)
emissione massima di CO2: 154 (g/km)

ŠKODA Superb
a partire da 19.990 Euro**
consumo di carburante nel ciclo combinato: 6,8 (l/100 km)
emissione massima di CO2: 157 (g/km)

* Prezzo escluso passaggio di proprietà /** Offerte valide con contributo Ritiro Usato, IPT esclusa e per immatricolazioni entro il 31/12/2011. Le immagini del nuovo sono puramente indicative.

www.skoda-auto.it 800-100600

ŠKODA Credit finanzia la vostra ŠKODA

ŠKODA raccomanda Castrol

Sede Rinaldi Rivoli (TO)
in via Ferrero, 6 - 011.71.76.111
uscita Allamano (Tangenziale Sud)

Rinaldi Torino
corso Marche, 74 - 011.779.66.11
Rinaldi Susa (TO)
loc.Traduerivi, 15/5 - 0122.623.108

Rinaldi s.p.a.
www.rinaldispa.it